***Accogliamo i Vostri Bambini***

**Anno Scolastico 2022/2023**



**I bambini che iniziano a frequentare la Scuola dell’Infanzia hanno bisogno di percepire attorno a sé un clima positivo ed accogliente che consenta loro di superare il timore verso un’esperienza nuova e il disorientamento iniziale.**

**Un inserimento graduale permette ai piccoli di allentare le tensioni e soddisfa il loro bisogno di appartenenza; tutto ciò influisce positivamente sull’intera esperienza scolastica.**

Il percorso di separazione dai genitori è fondamentale per la corretta crescita del bambino: è in questa fase, infatti, che il piccolo impara a essere indipendente e pone le basi per un solido sviluppo relazionale. La Scuola dell’Infanzia, in alcuni casi già l’asilo nido, rappresentano il primo, vero momento di distacco dalla famiglia: affinché questo passaggio venga vissuto con serenità – dal bambino come dal genitore che cura l’inserimento – è necessario affrontarlo nel modo corretto.
Può quindi accadere che dopo un primo approccio positivo – caratterizzato dalla curiosità verso il nuovo ambiente – subentri la paura del distacco, non solo dal genitore, ma anche dalle proprie routines, che per ogni bambino sono fonte di grande sicurezza; è proprio in questa fase delicata che la separazione va gestita al meglio.

|  |
| --- |
| **ALCUNI CONSIGLI**1. Ritardare il momento del distacco (ad esempio indugiando sulla porta o chiedendo più volte “un ultimo abbraccio”) rischia di caricare il momento di tensione.Al contrario, questo passaggio andrebbe trasformato in un rituale rassicurante, da condividere serenamente e senza fretta. Il bambino, in ogni caso, va sempre salutato. Mai approfittare di un suo momento di distrazione per andarsene: si sentirebbe ingannato, oltre che abbandonato. Per lo stesso motivo, non bisogna mentirgli: cercare di rassicurarlo con frasi come “torno subito” oppure “la mamma va a fare una commissione veloce e torna a prenderti” è un’idea che si fonda sull’ipotesi che il bimbo, da lì a pochi minuti, se ne sarà scordato. Ma non è così. Il momento del distacco deve essere sincero: solo così trasmetterà sicurezza e tranquillità al bambino. Se il genitore appare sereno e sincero, il bimbo si sentirà rassicurato.2. Spesso è il genitore, più che il bambino, a soffrire della separazione, in un altalenarsi di sentimenti contrastanti. Ogni genitore desidera che il proprio piccolo si inserisca serenamente nella società e acquisti maggiore autonomia, ma allo stesso tempo è alla continua ricerca di conferme del suo attaccamento. Un bambino che avverte l’ansia e la preoccupazione del genitore si chiederà cosa non va e a sua volta si preoccuperà. Il rischio è quindi quello di creare un circolo vizioso: il bambino si rifiuterà di andare alla scuola materna, perché avverte il disagio del genitore e il genitore si sentirà ancora più in colpa per doverlo fare. E più si sentirà in colpa, più il bambino soffrirà all’idea di staccarsi…3. Evitare di entrare a scuola portando il bimbo in braccio: ai piccoli non piace lasciare le braccia del genitore e questo renderebbe il distacco ancor più faticoso.2. Il congedo deve essere dolce e rassicurante: basta un bacio accompagnato da un sorriso o da una frase allegra come “divertiti, stasera racconterai alla mamma e al papà che giochi avete fatto”.3. Un aiuto per affrontare il periodo dell’inserimento può essere un oggetto transizionale – il libretto che il bambino costruirà con il genitore il secondo giorno di inserimento e/o il suo peluche preferito – che il piccolo potrà tenere con sé e a cui potrà ricorrere nei momenti di sconforto.4. È fondamentale, soprattutto nella fase di inserimento iniziale, che il genitore sia puntuale, all’orario di uscita da scuola: questo eviterà che il piccolo viva con ansia l’attesa e si senta abbandonato.5. Se possibile, è bene che l’inserimento sia curato dal genitore che accompagnerà il bambino a scuola per ritualizzare il distacco. |

**Per facilitare l’inserimento degli alunni e l’accoglienza dei genitori, l’equipe della Scuola dell’Infanzia “Mendozza - Binda” ha strutturato attività finalizzate a favorire l’integrazione, la conoscenza e lo “stare bene insieme”.**

**Per poter garantire un clima sereno di accoglienza e di comunicazione, necessario per facilitare l’apprendimento, favorire i rapporti affettivi e sollecitare la partecipazione alla vita scolastica, l’equipe della Scuola ha deliberato di adottare, nelle prime settimane di scuola, un orario ridotto per i piccoli entranti, al fine di favorire un clima più rassicurante per i bambini e per i genitori.**

**Bibliografia**

Vista l’importanza e delicatezza della fase di distacco ci permettiamo di consigliarvi alcuni libri (ce ne sono moltissimi) che potete proporre ai vostri bimbi…tutti affrontano le tematiche della crescita, del distacco dalle figure di riferimento e dell’inserimento a scuola…

* “A più tardi” di Jeanne Ashbè, edizione Babalibri
* “I tre piccoli gufi” di [Martin Waddell](https://www.ibs.it/libri/autori/martin-waddell), [Patrick Benson](https://www.ibs.it/libri/autori/patrick-benson), editore [Mondadori](https://www.ibs.it/libri/editori/mondadori)
* “Non voglio andare a scuola” di Stefanie Blake, edizione Babalibri
* “Il mostro dei colori va a scuola” di Anna Lenas, edizione Gribaudo
* “Il piccolissimo Bruco Maisazio” di Eric Carle, editore [Mondadori](https://www.ibs.it/libri/editori/mondadori)

**Contatti**

Telefono fisso: 0332 799423

Mail: maternamonvalle@gmail.com

*Infine, più che un’indicazione,…un desiderio: per noi è di fondamentale importanza instaurare con Voi un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca la cui base è rappresentata da una buona comunicazione… perciò… chiedete… domandate… non tenetevi dubbi o perplessità… tutte noi siamo sempre disponibili ad un colloquio, una telefonata o anche un semplice scambio “sulla porta”!*

*Dunque…”Buon inizio di Scuola Materna a tutti!”*

*La Coordinatrice con l’equipe educativa*